

In questa matina intrò in porto la galia sotil, soracomito sier Michiel Salamon, vien da Constantinopoli, parti a dì 2 novembre, la qual conduse de li sier Piero Zen orator et vicebaylo, et portò *etiam* lettere di ditto sier Piero Zen di 24 et 29 ottobre, il sumario di le qual scriverò qui avanti. Ditta galia conduse de qui sier Francesco Bernardo, erra baylo de li. Porta nova, al suo partir domino Zorzi Gritti, fiol natural dil Serenissimo, stava *in extremis*. Et si ave *etiam* aviso, le galie di Baruto, di ritorno, erano zonte al Zante a dì . . . novembre, ben carge di specie, coli . . . in tutto, assà garofoli sporchì di fuste, poche canelle et poco piper, alcune sede grosse et zenere assai. Il reverendo domino Marco Grimani, patriarcha di Aquileia, vien di Constantinopoli, è zonto in Istria, venuto . . .

Se intese esser zonto in Histria una nave con formenti, vien in questa terra.

*Item*, come sier Zuan Vituri erra zonto a Yspruch, ben visto et carezato dal re di Romani, il qual aviso ha sier Gasparo Malipiero, savio dil Conseo, suo parente. El qual zonse de li con domino Nicolò da la Torre a dì 18 novembre, alozato in palazzo dil re di Romani.

Da poi disnar, fo Pregadi, et lete molte lettere venute questi zorni.

103 *Da Roma, al penultimo di novembre 1531, scritte al signor duca di Mantoa.*

Hoggi in concistorio è stato molto disputato sopra la causa dil matrimonio de Inghilterra, perhochè quello re, et così lo re Christianissimo, si dogliono, si lamentano, protestano, bravano et minaziano, con dire che Nostro Signore, a petitione de li imperiali, gli denega la justitia, non sonò ascolti, anzi stratiati contra de ogni ragione, cosa che non si dovrebbe fare, et che non intendano per niente che un solo auditor de Rotta, che è missier Paulo Capisuo-cha, debbia udire ditta causa, ma che se oservino li stili antichi, et consueti di osservare nelle cause grande et de importantia come è questa, et che ciascuna delle parte habbia in Rotta in un tratto i suoi advocati et procuratori, et denanzi a tutti li auditori se disputi minutamente, et a punto per punto meriti le conditione et qualità di essa causa, et, bene informati ditti auditori, quelli poi la rimettano al concistorio, et *pleno* concistorio referiscano quello li parerà che voglia la justitia et non altrimenti, et referito, Nostro Signore et li reverendissimi signori

cardinali habbino a pronuntiar in favor de chi haverà la justitia favorevole per se. Li imperiali vorrebbero che fora si sententiasse, et li englesi che si differisse, tenendo i modi ch' io scrivo, altrimenti che loro re eridarà al cielo, lassarà la obediencia alla Chiesa, protesterà de justitia denegata, si appellerà a futuro Concilio, nè la Sede Apostolica potrà mai più pensare de haver soggetta, amica, nè obediante la Inghilterra, anzi accenano di deventar lutherani et più che heretici. La cosa, da poi molti contrasti et discussione, è rimasta sospesa; è una materia rognosa al possibile et pasto di malissima digestione.

Quà è aviso che li 8 Cantoni de Svizari sonno ritornati buoni christiani, et accordatosi con li 5.

*Da Roma, alli 28 ditto, al prefato duca.*

Il signor Napolione Orsino questa matina ha comesso che la Santità di Nostro Signore alli reverendissimi Trani, Orsino, Medici et al signor Giacomo Salviati che intendano e decidano le differentie dil prefato Signor e fratelli, e il tutto refferiscano alla Santità Sua, la quale, cavato la dota dille sorele, partirà il stato secondo il parere suo. Et in questo mezo esso signor Neapolione ha havuto salvocondutto di poter stare in tutte le terre della Chiesa. Non mancharò avisare Vostra Excellentia quanto ne succederà.

Nostro Signore è in buen termine dilla podagra, et già camina sicuramente et senza fastidio.

*Da Milan, di l' orator nostro, di 27 novembre, ricevute a dì 6.* Sonno lettere di 5 Cantoni, de 19, al nontio pontificio di la confirmation di lo acordo fato con Zurich, reservato loco al pontifice et Cesare, et si scusano non haver posuto far altro, hessendo sopra la guerra et in la spesa senza aiuto loro. Per lettere de Stephano de Insula, date in Muri, et dil meso a dito nuntio, di 16 et 18 in Muri, che in l'acordo non è specificà le cose di la fede, come è bisogno, e dato il governo di quel loco de Zurich in mano de do christiani, sichè il tutto riceverà bon ordine e ritornerano a la vera fede. Si vede il bon animo loro di andare contra Bernesi; hanno renunciato a le lighe et capitulatione haveano con le Terre franche e setta luterana, obligando dar in le mano li articoli non comunicati, ma publici. Furgovia ha mandato oratori alli 5 Cantoni a pregarli li voglia acetar per boni,